

Confronta fondi

Fund selector

Portafoglio

Search



Newsletter

FONDI&amp;SICAV.it



## Cina meno volatile con ingresso investitori internazionali

5 marzo 2019 Stefania Basso



Il contributo di Debora Delbò, strategid di **Amundi Sgr**, all'inchiesta di Fondi&Sicav dedicata all'azionario Cina



Debora Delbò, Amundi Sgr

Le azioni cinesi presentano un ratio P/e di 12,85, nettamente inferiore a quello dei listini azionari dei Paesi industrializzati. Secondo voi il dato indica una reale convenienza delle azioni cinesi o è un valore meno rilevante nel processo di valutazione di questo mercato?

Dopo un **2018 disastroso** abbiamo

### Articoli correlati



#### Italia, attesa per la rilevazione definitiva Pil e Pmi servizi

Piazza Affari apre in lieve rialzo con il Ftse Mib che registra +0,11%. Cina: Pil ..

Redazione

05/03/2019



#### Aviso ai naviganti che amano Wall Street

L'indice S&P 500 ha recuperato circa il 20% dai minimi toccati in autunno e gli ..

Rocki Gialanella

05/03/2019



#### Cina, controversia commerciale la rende più competitiva

Prosegue l'inchiesta di Fondi&Sicav dedicata all'azionario Cina con il contributo di Greg Kuhnert, portfolio manager ..

Stefania Basso

05/03/2019



#### A-Shares cinesi: 4 punti sull'inclusione negli indici Msci

Msci ha annunciato la sua decisione di quadruplicare il peso delle azioni cinesi di classe ..

Rocki Gialanella

04/03/2019

### I più letti



#### Le Borse salgono e gli investitori stanno a guardare

I listini azionari di Usa ed Europa hanno recuperato il..

febbraio 25, 2019

Rocki Gialanella

assistito a un **buon recupero del mercato cinese in gennaio**, supportato da un maggiore impegno di Usa e Cina sulla soluzione della disputa commerciale e da una minore avversione al rischio degli investitori. **Le valutazioni della Cina rimangono comunque molto convenienti.** Ma è sicuramente vero che **il mercato cinese non può essere valutato solo guardando ai classici fondamentali come il *price earnings*.** Altri aspetti peculiari vanno presi in considerazione e rendono la Cina piuttosto attraente. Prima di tutto, si tratta di un Paese in evoluzione, che si sta **aprendo gradualmente agli investitori esteri.** Le azioni delle società cinesi hanno iniziato, dall'anno passato, a essere inserite negli indici emergenti Msci. Per ora sono stati inseriti 230 titoli (0,7% circa dell'indice Msci Em), quest'anno diventeranno 460. Come conseguenza **nuovi capitali affluiranno nel Paese;** l'ingresso di **grandi investitori internazionali renderà il mercato cinese meno dipendente dal *retail* e quindi meno volatile.** Inoltre la Cina sta accelerando i passaggi per la ratifica finale di una nuova legge (la *New Foreign Investment Law*) che ridurrà le barriere per gli investitori stranieri. Un altro aspetto a supporto del mercato azionario cinese sono **gli annunciati interventi di politica monetaria e fiscale a sostegno dell'economia per il 2019.** C'è una forte enfasi sulla riduzione dell'imposizione fiscale a carico delle imprese, il taglio dell'imposta sul valore aggiunto e misure per limitare le difficoltà di finanziamento delle piccole e medie imprese.

**Molti indicano il ratio debito privato/Pil – attualmente al 160% – come una delle mine vaganti per il mercato finanziario cinese. Quali altri fattori potrebbero mettere in discussione le opportunità offerte dai listini domestici del gigante asiatico?**

**Il problema del debito è sicuramente da monitorare.** Anche i promessi interventi fiscali per il 2019 di cui parlavamo prima accresceranno, secondo i nostri conti, il deficit fiscale di circa l'1% del Gdp rispetto al 2018. Le autorità cinesi stanno cercando di trovare un non facile bilanciamento tra gli stimoli necessari a supportare la economia e il pluriennale sforzo di **riduzione del debito pubblico,** che rimane una preoccupazione a livello mondiale. A parte il ben conosciuto problema del debito cinese, ci sono **altri rischi** da tenere in conto. **Prima di tutto la crescita che sta rallentando** e che rimane un motore cruciale per l'economia globale. **Il ribilanciamento auspicato verso una crescita più legata alla domanda domestica** sta avvenendo più lentamente del previsto anche a causa delle **politiche demografiche** che la Cina ha portato avanti negli ultimi anni e che stanno provocando un rapido invecchiamento della popolazione oltre a crescenti spese sociali. Anche **l'apertura dei mercati agli investitori esteri non è scevro da rischi.** Si tratta di un processo lungo e complesso. Incertezze, ritardi o ripensamenti da parte della Cina possono innescare delle forti correzioni di mercato da parte degli investitori. **Una certa attenzione va anche prestata alla valuta.** La Cina necessita di un **renminbi** stabile per continuare sulla strada dello stimolo monetario promesso e delle riforme.

Condividi su



Stefania Basso

Laureata all'Università Statale di Milano, dal 2006 collaboro con Fondi&Sicav. Lunga esperienza nel settore del risparmio gestito come marketing manager presso Franklin Templeton Investments e J.P. Morgan Fleming Am a Milano e a Lussemburgo. Breve esperienza presso Lob Media Relations come ufficio stampa per alcune realtà



### Oro, quattro mesi al rialzo

Il metallo giallo sperimenta il trend rialzista più lun...

febbraio 8, 2019

Rocki Gialanella



### Government bond emergenti

Il 2018 è stato un anno negativo per i Government bond ...

febbraio 20, 2019

Stefania Basso



### Em, il 2019 sarà un anno da ricordare?

È sempre più diffusa la convinzione che il 2019 potrebbe...

febbraio 21, 2019

Rocki Gialanella



### E' tempo di gestione attiva

Dopo una fase complicata, la gestione attiva potrebbe t...

marzo 1, 2019

Rocki Gialanella



### Consulenzia 2019, facciamo il punto

La redazione di Fondi&Sicav ha partecipato a Consulenti...

febbraio 8, 2019

Redazione



### Bund, torna l'interesse per il bond rifugio

I flussi d'investimento confermano il rinnovato interes...

febbraio 15, 2019

Rocki Gialanella